

FIRENZE VERTICE A ROMA A GENNAIO

Aeroporto, altro rinvio Rossi: «Problemi risolvibili in fretta»

GLI OSTACOLI

Un laghetto nell'area di Signa e gli orti circostanti sono le questioni in sospeso

■ FIRENZE

SI È AGGIORNATA al 29 gennaio la Conferenza dei servizi per il masterplan di sviluppo dell'aeroporto Vespucci di Firenze. La decisione è arrivata al termine della seconda riunione della Conferenza che si è tenuta ieri al ministero delle Infrastrutture e trasporti a Roma. L'incontro di apertura si era svolto il 7 settembre. Nel corso dell'incontro convocato dal Mit sono stati illustrati e discussi i pareri espressi dagli enti interessati. «È stata una discussione positiva, lunga, seria, approfondita – ha detto il presidente della Toscana Enrico Rossi al termine dell'incontro al quale ha partecipato assieme all'assessore regionale alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli – Il nostro obiettivo era arrivare all'approvazione, ma il Mibact ha ritenuto che il progetto non fosse adeguatamente definito e che per poter dare un parere paesaggistico positivo, giustamente, occorresse una precisione progettuale maggiore. Quindi abbiamo convenuto, anche con Enac, di rinviare al 29 gennaio l'ulteriore riunione della commissione, con l'obiettivo di arrivare a questo appunta-

mento avendo definitivamente chiarito tutte le questioni con il Ministero dei beni culturali». Nel corso dell'incontro «sono state sviccerate tutte le questioni collaterali all'approvazione del Masterplan – ha proseguito Rossi – ma alla fine solo due sono rimaste in sospeso: la realizzazione di un laghetto nell'area di Signa e la previsione della costruzione di un'infrastruttura (una strada di collegamento con la Fi-Pi-Li) nelle sue vicinanze, entrambe opere al di fuori dell'area aeroportuale vera e propria». Il ministero ha chiesto una «ulteriore definizione di dettaglio progettuale degli orti compresi fra il nuovo laghetto di Signa e la strada a oggi prevista» ha sottolineato l'assessore all'urbanistica del Comune di Firenze, **Giovanni Bettarini**. «È importante sottolineare – ha aggiunto Rossi – che da quanto è emerso nel corso della riunione il Mibact ritiene quel luogo idoneo per la localizzazione del lago e che i problemi riguardano esclusivamente la definizione del progetto, ritenuto ad oggi troppo generico. Dunque si tratta, a mio parere, di un problema risolvibile prima del prossimo

appuntamento».

«**CON LE DELIBERE** presentate dalla Giunta regionale e gli atti di indirizzo del Consiglio regionale – spiega il presidente – sono state superate tutte le obiezioni e i dissensi presentate anche da alcuni enti locali. L'unica questione che resta aperta a questo punto è questa relativa alla ricostruzione del lago, ma è evidente che si tratta di una cosa che non ha a che fare con l'investimento sull'aeroporto. Sono convinto che le obiezioni del Mibact sono fondate e che troveremo il modo di dare in tempi rapidi risposte appropriate, per concludere finalmente il procedimento nella prossima seduta».

DOPO la conferenza dei servizi alzano la voce il vicepresidente del consiglio regionale Marco Stella e il capogruppo di Forza Italia Maurizio Marchetti: «Basta rinvii, si decida subito sullo scalo di Peretola. Lo sviluppo dell'aeroporto è una priorità assoluta. Sospetta la richiesta di approfondimento, si intravede la 'manina' del Movimento 5 Stelle».

Stefano Vetusti





ATTERRAGGIO Un aereo atterra al Vespucci di Firenze; la nuova pista sarà quasi parallela all'autostrada